

Proseguono le manifestazioni della XXX estate fiesolana

Molti debiti nel viaggio di Lazzarino

Discutibile il testo rielaborato sulla traccia del famoso romanzo picaresco - Allestimento sfarzoso ma rigidità dei meccanismi - La prova migliore è fornita dagli interpreti

Reduce da Spoleto (lo spettacolo è in coproduzione col Festival dei Due Mondi e in collaborazione col Teatro regionale toscano) il gruppo della Rocca ha presentato al Teatro romano di Fiesole, «Vita e meravigliose avventure di Lazzarino da Tormes», apocrifo di Giorgio Celli, cioè libera riduzione teatrale del famoso anonimo romanzo picaresco spagnolo del '500.

L'originario viaggio di Lazzarino, volto a una ricerca di identità che passa per mille avventure e peripezie sullo sfondo di una Spagna aulica e miserabile, si trasforma così nell'itinerario di un grande di Spagna, Don Alvarez di Pintamarina, impone a Lazzarino, suo garzone di stalla affamato e primitivo, avendolo scelto quale erede a memoria di amori ovviamente anellati.

È un anno che Lazzarino ha a disposizione per avviare la sua avventura, un saggio del mondo che possa metterlo in grado di esercitare il potere al suo ritorno. È dunque un'edizione di un'opera che disincanta quella che connota le peregrinazioni di Lazzarino.

Organizzato attraverso una serie di «tavole» illustrate volta e volta da un cantastorie, il tragico di Lazzarino si articola come una favola popolare: la sintesi dello spettacolo è infatti giustappositiva, allinea un certo numero di quadri che dal buio emergono in piena luce già esaltati, sinché il tempo giusto prima di animarsi. Le belle scene e gli indovinati costumi (di Lorenzo Ghiglia) allungano a epoche e luoghi che, sempre in direzione grottesca, avvicinano e distanziano il senso delle esperienze di Lazzarino.

Il percorso di Lazzarino, dapprima attonito, insipiente, poi via via più esperto e aggressivo, ha a che fare sostanzialmente con la mercificazione cui sono sottoposti i sentimenti e le ideologie, gli ideali e le istituzioni più tradizionali e intoccabili egli sperimenta cioè, per lo più a sproposito, il loggione del potere e i suoi condizionamenti.

Non vi si sottrae, per primo, l'amore, nell'ambiente di una donna, Dario Annetto, e nemmeno la giustizia, che, in una delle sequenze meglio riuscite, caracolla e si sibilava verso il malinconico e ferace: tanto meno i tutori dell'ordine, tetri e nevrotici, vili e crudeli esecutori nei proverbiai impermeabili e occhiali neri.

La religione, poi, si adoperò soprattutto nel mercato delle indulgenze, buono a truffare contadini inermi alimentan-



Una scena dello spettacolo del Gruppo della Rocca a Vita e meravigliose avventure di Lazzarino da Tormes

Felice incontro fra giovani e musica

Tutte le occasioni musicali hanno registrato un entusiastico consenso di pubblico. La presenza giovanile indica il rinnovato interesse verso la grande tradizione

Fra i venti anni del festival dei Due Mondi e i quaranta del Maggio Musicale Fiorentino, l'estate fiesolana rappresenta l'età di mezzo delle annuali rassegne sul territorio nazionale: trent'anni esatti. E non è poco se si pensa che la buona volontà degli organizzatori è un entusiasmo disinteressato, hanno spesso supplito alle notevoli carenze di strutture (s'intende economiche) che colpiscono le attività musicali cosiddette minori.

La distinzione è oggi, quantomai anacronistica considerata il crescente consenso di pubblico che accorre il più delle volte in numero superiore alla capacità dei luoghi domandati a ospitare i concerti. Per esempio la chiesa di San Domenico dove si è svolto il primo incontro con Gustav Leonhardt - illustre musicologo e concertista olandese - ha «respinto» una buona metà di appassionati saliti fin lassù per ascoltare un programma clavicembalistico interamente dedicato a Bach.

Così è stato anche nel successivo appuntamento con Leonhardt - stavolta in veste di organista - nella bella chiesa barocca di San Firenze, che possiede un'organo di piccole dimensioni ma dal suono limpido e suggestivo. Leonhardt, artista di grande sensibilità e cultura, ha tracciato una specie di disegno storico intorno alla figura di Bach, incorniciandolo fra alcuni esponenti delle generazioni vissute ante e post il suo operato.

Dal più vecchio antenato della famiglia, Johann Christoph - autore di «Preludi e fughe» - dallo schema semplice e lineare - si è passati a due omonime composizioni di Johann Kaspar Fischer scritte in stile francesizzante e, quindi, alla deliziosa «Sonata biblica» di Johann Kuhnau, indeciso fra la compostezza e severità di Telemann, di cui fu rivale, e la più libera discorsività rinascimentale. Come un gioiello di singolare brillantezza ritmica (reso con straordinaria trasparenza da Leonhardt) si configuravano i due «Preludi e fuga» di Bernhard Christian Weber, modellati sull'ariosa strumentalità di Vivaldi e Albinoni. Ricca di bizzarre estroversioni con frequentissimi ammiccamenti dal sapore un tantino manierato, la «Sonata in Do maggiore» di uno dei figli di Bach, Carl Philip Emanuel.

CINEMA

- ARISTON Piazza Ottaviani - Tel. 287.834 (Aria cond. e refrig.)
ARLECCHINO Via Castellani - Tel. 272.320 (Aria cond. e refrig.)
CAPITOL Un altro clamoroso ritorno. Ecco il più famoso di tutti i film di Dario Argento, il maestro del brivido il gaik a nove code a colori con Catherine Spaak, Karl Malden, James Franciscus, Rada Rassimov, regia di Dario Argento. (VM 14, 18, 15, 20, 30, 22, 45)
CORSO Corso degli Albizi - Tel. 282.657 Chiusura estiva
EDISON Piazza della Repubblica 5 - Tel. 23.110 (Aria cond. e refrig.)
EXCELSIOR Via Cerretani 4 - Tel. 217.798 (Aria cond. e refrig.)
GAMBRINUS Via Brunelleschi - Tel. 275.112 (Aria cond. e refrig.)
METROPOLITAN Piazza Beccaria - Tel. 493.611

PRINCIPE

- Via Cavour, 184r - Tel. 575.801 (Aria cond. e refrig.)
SUPERCINEMA Via Cimatori - Tel. 272.474 (Aria cond. e refrig.)
VERDI Via Ghibellina - Tel. 296.242 (Chiusura estiva)
ASTOR D'ESSAI Via Romagna, 113 - Tel. 222.388 (Aria cond. e refrig.)
GOLDONI Via de' Serragli - Tel. 222.437 (Aria cond. e refrig.)
ALFIERI Via M. del Popolo 27 - Tel. 282.137 (Aria cond. e refrig.)
ANDROMEDA Via Aretina - Tel. 663.945 (Aria cond. e refrig.)
APOLLO Via Nazionale - Tel. 270.090 (Nuovo, grandioso, spazioso, confortevole, elegante)
ALBA (Rifreddi) Via P. Vezzi - Tel. 452.296

ARENA GIARDINO COLONNA

- Via G. Paolo Orsini, 32 - Tel. 68.10.550
ARENA GIARDINO S.M.S. RIFREDDI Via Vittorio Emanuele 303
CAVOUR Via Cavour - Tel. 587.700
COLUMBIA Via Faenza - Tel. 212.178
EDEN Via della Pondera - Tel. 225.443
FIAMMA Via Fiesolana - Tel. 296.822
CHIARDILUNA ESTIVO Viale Aleardo Aleardi
STADIA Via Capello - Tel. 675.930
PUCCHINI Piazza Puccini - Tel. 32.067
FIAMMA Via Fiesolana - Tel. 296.822
CHIARDILUNA ESTIVO Viale Aleardo Aleardi
STADIA Via Capello - Tel. 675.930
PUCCHINI Piazza Puccini - Tel. 32.067

SCHERMI E RIBALTE A FIRENZE

- FLORIDA ESTIVO Via Pisana, 109 - Tel. 700.130
CINEMA NUOVO (Gialuzzo)
CINEMA UMBERTO I (Gialuzzo)
CINEMA UMBERTO II (Gialuzzo)
CINEMA UMBERTO III (Gialuzzo)
CINEMA UMBERTO IV (Gialuzzo)
CINEMA UMBERTO V (Gialuzzo)
CINEMA UMBERTO VI (Gialuzzo)
CINEMA UMBERTO VII (Gialuzzo)
CINEMA UMBERTO VIII (Gialuzzo)
CINEMA UMBERTO IX (Gialuzzo)
CINEMA UMBERTO X (Gialuzzo)

Nei prossimi giorni a Firenze

Conferenza di organizzazione del circuito regionale toscano per curare i mali del cinema

La necessità di una diversa legislazione - L'analisi e il bilancio dell'esperienza condotta e la progettazione per il futuro

L'intervento della Regione Toscana nel campo delle attività cinematografiche, dopo un periodo di crisi, oggi - nel pieno della crisi del settore - come un'esperienza controcorrente in direzione della difesa e dell'uso critico del cinema.



L'ironia e il coraggio

Il teatro in vernacolo gode della fedeltà di un pubblico che non si scoraggia di fronte ai prodotti più banali che gli vengono presentati e continua anzi ad affollare le sale deputate con una frequenza degna forse di studi attenti. Già lo scorso anno un gruppo di attori dialettali e il regista ed autore Vincio Gioli decisero di tentare l'esperimento di un teatro vernacolo meno beccero e volgare di quello che imperverava in sale e salotti.

CASA DEL POPOLO DI SETTIGNANO

- TEATRO GIARDINO L'ALTRO MODO
TEATRO ROMANO
CINEMA UMBERTO I
CINEMA UMBERTO II
CINEMA UMBERTO III
CINEMA UMBERTO IV
CINEMA UMBERTO V
CINEMA UMBERTO VI
CINEMA UMBERTO VII
CINEMA UMBERTO VIII
CINEMA UMBERTO IX
CINEMA UMBERTO X

I cinema in Toscana

- GRANDE: Un tocco di classe MODERNO: (Non pervenuto) METROPOLITAN: Casanova & C.
AURORA: Le nuove avventure di Julia
JOLLY: Quinto potere
SORGENTI: Quella strana ragazza che abita in fondo al viale
4 MORI: Storia di un piccolo (VM 18)
ARDENZA: Io non credo e nessuno
PISTOIA
LUX: Napoli sopra (VM 14)
EDEN: Dimmi che fai tutto per me
GLODD: (Chiusura estiva)
ROMA: Il giro di Tati
NUOVO GIGLIO: (Chiusura estiva)
ITALIA: I piloti del sesso (VM 18)
SIENA
MODERNO: Gli ultimi bastioni di un crepuscolo
POGGIBONSI
POLITEAMA: Complesso di colpa
EMPOLI
LA PERLA: (Chiusura per ferie)
EXCELSIOR: Bruce Lee
CRISTALLO: Agli ordni del Fuhrer
COLLE VAL D'ELSA
TEATRO DEL POPOLO: Strip tease
S. AGOSTINO: Attoni oppio
PISCINA OLIMPIA: Ore 21, balla il disco con l'orchestra
CROSETO
EUROPA: Due sporche coragne
EUROPA D'ESSAI: Il ritorno di Don Camillo
MARRACINI: Nucleo antirapina... sparate a vista
OEDEON: E la notte si finisce a sargu
MODERNO: (Chiusura per ferie)
SPLENDOR: (Chiusura per ferie)
PONTEDERA
ITALIA: Tentacoli
ROMA: Due sporche coragne
MASSIMO: Bestialità
ROSCIGNANO
ARENA ESTIVA SOLVAY: Quella strana ragazza che abita in fondo al viale
TEATRO SOLVAY: L'ultima follie di Mel Brooks

Advertisement for 'naturist' magazine, featuring the text 'L'ESTERE DI VIAGGIARE' and 'MEETINGS E VIAGGI DI STUDIO'.